



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi

*Ufficio studi, documentazione giuridica
e qualità della regolazione*

Servizio studi, documentazione giuridica e parlamentare

646 / PRES / 2021

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAGL 0000665 P-

del 25/01/2022



38170425

CONFERENZA UNIFICATA

e p.c.

Ufficio legislativo del
MINISTRO PER LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: schema di decreto del Presidente della Repubblica recante “Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”.

Ai fini dell’acquisizione dell’intesa da parte di codesta Conferenza, si trasmette il provvedimento indicato in oggetto, approvato in esame preliminare nella riunione del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, corredato delle prescritte relazioni e munito del “VISTO” del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Si segnala l’urgenza, in quanto – ai sensi dell’art. 6 c. 5 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall’art. 1 c. 12, lett. a) n. 1, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 - il d.P.R. in oggetto deve essere adottato entro il 31 marzo 2022.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Pres. Carlo Deodato)



Il Presidente della Repubblica

VISTI gli articoli 87 e 117 della Costituzione;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", e, in particolare, l'articolo 17, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 5, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, emanati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, siano individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTA la deliberazione preliminare del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 29 dicembre 2021;

ACQUISITA l'intesa della Conferenza unificata nella seduta del ... ;

UDITO il parere del Consiglio di Stato espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del ... ;

ACQUISITI i pareri delle Commissioni parlamentari ... ;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del ... ;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro per la pubblica amministrazione;

EMANA

il seguente regolamento

ART. 1

(Abrogazioni)

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni:



- a) articolo 169, comma 3-bis, ultimo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- b) articolo 6, commi 1, 4 e 6, e articolo 60-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- d) articolo 1, comma 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124.

ART. 2

(Modifiche di disposizioni normative vigenti)

1. Al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all'articolo 6, comma 2, primo periodo, le parole *"le amministrazioni pubbliche adottano"* sono sostituite dalle seguenti: *"le amministrazioni pubbliche rappresentano, all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, di cui costituisce una sottosezione di programmazione,"* e alla fine del periodo sono aggiunte le seguenti parole: *"e, ai fini di cui all'articolo 35, comma 4, secondo periodo, lo inviano al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per le necessarie verifiche sui relativi dati"*;
- b) all'articolo 33, il comma 1 è sostituito dal seguente: *"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali emergenti all'esito della ricognizione effettuata nell'ambito del piano di cui all'articolo 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 o alla situazione finanziaria, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica."*;
- c) all'articolo 35, comma 4, le parole *"del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4"* sono sostituite dalle seguenti: *"del piano di cui all'articolo 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, all'interno del quale è rappresentato il piano triennale dei fabbisogni che ne costituisce una sottosezione di programmazione"*;
- d) all'articolo 60-bis, comma 3, le parole *"assicura la concreta realizzazione delle misure indicate, nel piano di cui al comma 2. A tal fine"* e le parole *"e comunque nei limiti di quelli indicati nel Piano di cui al comma 2"* sono soppresse.

2. All'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198:

- a) al primo periodo le parole *"piani di azioni positive tendenti ad"* sono sostituite dalle seguenti *"l'apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, al fine di"*;
- b) al secondo periodo le parole *"Detti piani"* sono sostituite dalle seguenti: *"Detto piano"* e la parola *"favoriscono"* è sostituita con la parola: *"favorisce"*;
- c) il quarto periodo e il quinto periodo sono soppressi.

3. Al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all'articolo 5 sono apportate le seguenti modifiche:
 - 1) al comma 01, lettera b), le parole *"nel Piano della performance di cui all'articolo 10"* sono sostituite dalle seguenti: *"nell'apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;
 - 2) al comma 1 le parole *"del Piano di cui all'articolo 10"* sono sostituite dalle seguenti: *"del Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;



b) all'articolo 9, comma 1-bis, le parole *"nel Piano della performance"* sono sostituite dalle seguenti: *"nell'apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;

c) all'articolo 15, comma 2, lettera b), le parole *"il Piano"* sono sostituite dalle seguenti: *"la sottosezione di programmazione Performance del Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*.

4. All'articolo 1, comma 8, secondo periodo, della legge 6 novembre 2012, n. 190, le parole *"e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione"* sono soppresse.

5. Al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 10:

1) al comma 6 le parole *"il Piano e"* sono soppresse;

2) al comma 8:

2.1) alla lettera a), dopo le parole *"Piano triennale per la prevenzione della corruzione"* sono inserite le seguenti: *"o il Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;

2.2) alla lettera b) le parole *"il Piano e"* sono soppresse;

b) all'articolo 44, comma 1, le parole *"nel Piano della performance"* sono sostituite dalle seguenti: *"nella sottosezione di programmazione Performance del Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;

c) all'Allegato A, le parole *"Piano della Performance art. 10, c. 8, lett. b"* sono soppresse.

6. All'articolo 3 della legge 19 giugno 2019, n. 56, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, le parole *"il piano dei fabbisogni di cui agli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001"* sono sostituite dalle seguenti: *"la sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale del Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;

b) al comma 3, le parole *"del piano dei fabbisogni di cui agli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001"* sono sostituite dalle seguenti: *"della sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale del Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;

c) al comma 4, le parole *"nonché del piano dei fabbisogni definito secondo i criteri di cui al comma 2 del presente articolo"* sono sostituite dalle seguenti: *"nonché della sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale del Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni (ad esempio, piano triennale dei fabbisogni, piano della performance, piano di prevenzione della corruzione, piano organizzativo del lavoro agile), racchiudendoli in un unico atto. Il presente schema di regolamento dà attuazione all'articolo 6, comma 5, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che, in particolare, prevede che, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, siano individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6, comma 6, del citato decreto-legge n. 80 del 2021, che, a sua volta, prevede l'adozione da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri di un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni.

Sullo schema di decreto del Ministro per la pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del piano integrato di attività e organizzazione il 2 dicembre u.s. è stata sancita l'intesa in Conferenza Unificata.

Per quanto riguarda lo schema di d.P.R., lo stesso si compone di 2 articoli.

L'**articolo 1** dispone l'abrogazione delle disposizioni che prevedono l'adozione da parte delle amministrazioni degli atti di piani di pianificazione che vengono assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, predisposto ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del citato decreto-legge n. 80 del 2021.

L'**articolo 2** prevede alcune modifiche di disposizioni vigenti contenenti atti di pianificazione. Si è, in primo luogo, ritenuto di intervenire mediante modifiche puntuali nei casi in cui non è risultato possibile procedere mediante abrogazione espressa.

Si è provveduto, inoltre, ad operare il necessario coordinamento con le disposizioni vigenti, espungendo il riferimento agli adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, che vengono aggiornati con l'indicazione della relativa sezione/sottosezione del Piano.

A fini di chiarezza, si allega una Tabella sintetica degli atti di pianificazione che rimangono assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione e delle disposizioni abrogate o modificate dal presente schema di decreto che si riferiscono ai relativi adempimenti.



Atto di pianificazione	Fonte normativa della delega di delegificazione	Disposizioni normative abrogate o modificate	Sezione del PIAO in cui sono assorbiti tali adempimenti
Piano della performance	Articolo 6, comma 2, lettera a), DL 80 del 2021	articolo 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150	Articolo 3, comma 1, lettera b), del DM PIAO
Piano di azioni positive	Articolo 6, comma 2, lettera g), del DL 80 del 2021	articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198	Articolo 3, comma 1, lettera b), n. 4, del DM PIAO
Piano di prevenzione della corruzione	Articolo 6, comma 2, lettera d), del DL 80 del 2021	articolo 1, comma 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190	Articolo 3, comma 1, lettera c), del DM PIAO
Piano organizzativo del lavoro agile	Articolo 6, comma 2, lettera b), del DL 80 del 2021	articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124	Articolo 4, comma 1, lettera b), del DM PIAO
Piano dei fabbisogni	Articolo 6, comma 2, lettera c), del DL 80 del 2021	articolo 6, commi 1, 4, 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165	Articolo 4, comma 1, lettera c), del DM PIAO
Piano delle azioni concrete	Articolo 6, comma 2, lettere e) ed f), del DL 80 del 2021	Articolo 60-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165	Articolo 3, comma 1, lettera a) del DM PIAO
Piano esecutivo di gestione	Articolo 6, comma 2, lettere a), del DL 80 del 2021	articolo 169, ultimo periodo del comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267	Articolo 3, comma 1, lettera b), del DM PIAO



RELAZIONE TECNICA

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Il presente schema di regolamento dà attuazione all'articolo 6, comma 5, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che, in particolare, prevede che, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, siano individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

Lo schema di regolamento si limita ad abrogare le disposizioni normative che prevedono gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione e ad operare il necessario coordinamento con le disposizioni vigenti, espungendo il riferimento agli adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, che vengono aggiornati con l'indicazione della relativa sezione/sottosezione del Piano. Esso riveste, quindi, carattere ordinamentale e non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Relativamente all'abrogazione disposta dall'articolo 1, comma 1, lettera b), relativa al piano triennale dei fabbisogni del personale, si evidenzia che detto piano risulta assorbito dalla specifica sezione del PIAO di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c). L'abrogazione non fa venire meno alcun limite finanziario in quanto il PIAO, ai sensi dell'articolo 8 del DM che lo disciplina, *"assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto."*

Ne consegue, pertanto, che l'abrogazione del piano triennale dei fabbisogni ed il suo assorbimento nel PIAO non comportano effetti negativi per la finanza pubblica. La previsione, semmai, rafforza gli strumenti di programmazione e di controllo di cui l'amministrazione potrà disporre.

La verifica della presente relazione tecnica, effettuata ai sensi dell'art. 17 comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 ha avuto esito **positivo** ☒ **negativo** ☐

24/01/2022 Il Ragioniere Generale dello Stato
Firmato digitalmente *Biagio Mazzotta*

